



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Intesa, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e gli enti locali, concernente la nuova modulistica standardizzata, approvata dal Tavolo tecnico dell'Agenda per la semplificazione.

Rep. atti n. 38/CU del 4 aprile 2024.

LA CONFERENZA UNIFICATA

Nella seduta del 4 aprile 2024:

VISTO l'articolo 9, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

VISTO l'articolo 50, comma 1, del "Codice dell'amministrazione digitale" di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, a norma del quale i dati delle pubbliche amministrazioni sono formati, raccolti, conservati, resi disponibili e accessibili con l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione che ne consentano la fruizione e riutilizzazione, alle condizioni fissate dall'ordinamento, da parte delle altre pubbliche amministrazioni e dai privati;

VISTA la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO l'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 126, a norma del quale le amministrazioni statali adottano moduli unificati e standardizzati che definiscono esaustivamente, per tipologia di procedimento, i contenuti tipici e la relativa organizzazione dei dati delle istanze, delle segnalazioni e delle comunicazioni di cui ai decreti da adottare ai sensi dell'articolo 5 della legge n. 124 del 2015, nonché della documentazione da allegare, prevedendo che i suddetti moduli prevedono, tra l'altro, la possibilità del privato di indicare l'eventuale domicilio digitale per le comunicazioni con l'amministrazione e che, per la presentazione di istanze, segnalazioni o comunicazioni alle amministrazioni regionali o locali, con riferimento all'edilizia e all'avvio di attività produttive, i suddetti moduli sono adottati, in attuazione del principio di leale collaborazione, in sede di Conferenza unificata, di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, con accordi, ai sensi dell'articolo 9 del medesimo decreto legislativo, o con intese, ai sensi della legge 5 giugno 2003, n. 131, tenendo conto delle specifiche normative regionali;

VISTO l'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo n. 126 del 2016, a norma del quale è vietata ogni richiesta di informazioni o di documenti ulteriori rispetto a quelli indicati dalla modulistica e pubblicati sul sito istituzionale delle amministrazioni, nonché di documenti in possesso di una pubblica amministrazione;

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222, recante "Individuazione di procedimenti oggetto di autorizzazione, segnalazione certificata di inizio attività (SCIA), silenzio assenso e comunicazione e di definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate attività e procedimenti, ai sensi dell'articolo 5 della legge 7 agosto 2015, n. 124", con l'allegata Tabella A;

VISTO il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", che, all'articolo 15, modifica l'articolo 24, comma 3, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

VISTO l'aggiornamento dell'agenda per la semplificazione per il periodo 2022-2026, adottato con l'intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sancita



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

da questa Conferenza, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, l'11 maggio 2022 (Rep. atti n. 70/CU);

VISTA la nota, prot. ULM_FP-338 del 18 marzo 2024, acquisita al prot. DAR n. 4592 di pari data, con la quale l'Ufficio legislativo del Ministro per la pubblica amministrazione ha inoltrato la nuova modulistica standardizzata approvata dal Tavolo tecnico dell'Agenda per la semplificazione, ai fini della prevista intesa;

VISTA la nota DAR prot. n. 4695 del 19 marzo 2024, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano ha diramato la nuova modulistica standardizzata a tutte le amministrazioni statali competenti, alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano, nonché agli enti locali;

VISTA la nota inviata per le vie brevi in data 21 marzo 2024, acquisita al prot. DAR n. 4950 in data 22 marzo 2024, con la quale il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri ha inoltrato un modulo, relativo alla Comunicazione di variazione di: denominazione/ragione sociale/sede legale/domicilio digitale/legale rappresentante, in sostituzione del modulo, con lo stesso titolo identificativo, già compreso tra gli allegati di cui alla nota prot. ULM_FP-338 del 18 marzo 2024, che risultava incompleto;

VISTA la nota prot. DAR n. 4975 del 22 marzo 2024, con la quale l'Ufficio per il coordinamento delle attività della segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano ha diramato il modulo completo a tutte le amministrazioni statali competenti, alle Regioni e alle Province autonome di Trento e di Bolzano, nonché agli enti locali;

CONSIDERATO che nella seduta del 4 aprile 2024 di questa Conferenza:

- le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano hanno espresso avviso favorevole all'intesa, con le osservazioni contenute nel documento consegnato in seduta che, allegato al presente atto (Allegato 1), ne costituisce parte integrante;
- l'ANCI ha espresso avviso favorevole all'intesa, sollecitando i lavori dei tavoli tecnici dell'Agenda per la semplificazione per definire la modulistica standardizzata;
- l'UPI ha espresso avviso favorevole all'intesa;

ACQUISITO l'assenso del Governo;

SANCISCE INTESA

nei termini di cui in premessa, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e gli enti locali, concernente la nuova modulistica standardizzata, approvata dal Tavolo tecnico dell'Agenda per la semplificazione.

Il Segretario
Cons. Paola D'Avena

Il Presidente
Ministro Roberto Calderoli



Firmato digitalmente da
D'AVENA PAOLA
C = IT
O = PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI



Firmato digitalmente da
CALDEROLI ROBERTO
C = IT
O = PRESIDENZA CONSIGLIO DEI
MINISTRI



**POSIZIONE SULL'INTESA TRA IL GOVERNO, LE REGIONI
E GLI ENTI LOCALI CONCERNENTE LA NUOVA
MODULISTICA STANDARDIZZATA APPROVATA DAL
TAVOLO TECNICO DELL'AGENDA PER LA
SEMPLIFICAZIONE**

Intesa ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281

Punto 1) Odg Conferenza Unificata

La Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome esprime l'intesa con le seguenti osservazioni :

1) All'interno del modulo di *Comunicazione di variazione di: denominazione/ragione sociale/sede legale/domicilio digitale/ legale rappresentante* si propone di inserire sia nel titolo che nel frontespizio la casistica individuata al punto 6) "variazione della compagine sociale"

2) All'interno del modulo di *Comunicazione di variazione di: denominazione/ragione sociale/sede legale/domicilio digitale/ legale rappresentante* si propone di specificare quale sia il soggetto tenuto a comunicare la variazione del legale rappresentante in caso di società. Si osserva inoltre che non sono riportati i dati anagrafici del nuovo legale rappresentante.

3) All'interno del modulo di "Comunicazione di variazione di: denominazione,/ragione sociale/ sede legale/ domicilio digitale/ legale rappresentante" si propone di inscrivere sia nel frontespizio che nelle sezioni, una sezione "7 - variazione preposto/responsabile tecnico attività".

A volte le aziende che hanno il preposto all'attività di commercio/somministrazione dei prodotti alimentari devono modificare il preposto; allo stesso modo gli acconciatori/estetisti devono poter comunicare la modifica del responsabile tecnico.

Il modulo è già predisposto per acquisire gli estremi della qualificazione professionali dei nuovi soggetti preposti all'attività alimentare o responsabili tecnici.

Roma, 4 aprile 2024